



Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 5
del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: OPPOSIZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE EX ART. 183 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI APPROVATO CON L. R. N. 2/2918 E SS.MM. AVVERSO LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 61 DD. 17.12.2018– RIGETTO RICORSO OPPOSIZIONE.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **20:00**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta Pubblica il

C O N S I G L I O C O M U N A L E

sono presenti i signori:

1 ANDREASI GABRIELE	P	12 RAVAGNI ANDREA	P
2 BETTA ALESSANDRO	P	13 REMONDINI VILMA	P
3 BRAUS DANIELE	P	14 RICCI TOMASO	P
4 BRESCIANI STEFANO	P	15 RULLO GIOVANNI	P
5 CHIARANI SIMONE	P	16 TAMBURINI FLAVIO	P
6 COLO' LORENZA	P	17 TAVERNINI MARIALUISA	P
7 COMPERINI SILVANA	AG	18 TODESCHI BRUNA	P
8 DEL FABBRO CLAUDIO	P	19 ULIVIERI TOMMASO	P
9 IOPPI DARIO	P	20 VILLI LUCIANO	P
10 MIORI STEFANO	P	21 ZAMPICCOLI ROBERTO	P
11 OTTOBRE MAURO	AI	22 ZANONI MARCO	P

PRESENTI: 20 ASSENTI: 2

Assiste il Segretario generale dott. Rolando Mora.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signor **Flavio Tamburini**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: OPPOSIZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE EX ART. 183 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI APPROVATO CON L. R. N. 2/2918 E SS.MM. AVVERSO LA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 61 DD. 17.12.2018– RIGETTO RICORSO OPPOSIZIONE.

Relazione.

Con nota prot. n. 38057 di data 28 dicembre 2018 la consigliera Colò Lorenza ha presentato opposizione, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. n.2/2018 e s.m., innanzi alla Giunta comunale al fine di chiedere l'annullamento della deliberazione del Consiglio comunale n. 61, di data 17 dicembre 2018 avente ad oggetto: "Adozione definitiva della variante al piano regolatore generale di Arco per la disciplina degli edifici ricompresi nel centro storico di Arco e frazioni e degli edifici storici isolati".

Secondo l'interposta opposizione, la deliberazione citata dovrebbe venire annullata in quanto la stessa è stata votata in assenza del secondo scrutatore e pertanto è venuta meno la garanzia sull'esito e sulla correttezza del voto.

Il rilievo circa la mancata presenza di uno scrutatore al momento della votazioni è vera in quanto, sebbene all'inizio di seduta, su proposta del Presidente, il Consiglio ha designato ai sensi dell'art. 15 del regolamento due consiglieri, Braus Daniele e Villi Luciano, alle funzioni di scrutatore, il consigliere Braus Daniele al momento della trattazione del punto della delibera in oggetto ha dovuto assentarsi dall'aula in quanto interessato al provvedimento per cui non avendo il Consiglio proceduto alla surroga temporanea, peraltro non prevista neanche nel regolamento, il controllo dell'esito della votazione da parte del Presidente è avvenuto con la collaborazione di un solo scrutatore e del segretario Comunale.

Tuttavia, l'opposizione è infondata, nei termini e con le precisazioni di seguito evidenziati.

L'attività degli scrutatori ai sensi degli articoli 15 e 57 del regolamento del consiglio è una mera attività materiale di collaborazione al Presidente a cui spetta per norma l'accertamento e la proclamazione del risultato della votazione con l'assistenza del segretario comunale che, quale figura di garanzia prevista dall'ordinamento giuridico, la certifica con la stesura e sottoscrizione insieme al Presidente stesso del provvedimento finale della delibera. Pertanto sono le figure del Presidente del Consiglio e del Segretario comunale che per legge accertano il risultato del voto, riportato anche nel verbale di seduta. Del resto nessuno ha contestato il risultato del voto, nemmeno la consigliera opponente, peraltro non presente in aula al momento della votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il decreto n. 87 di data 31 dicembre 2018 di data 31 dicembre 2018 con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019;

visto il D.P.R. 24 novembre 1971, n.1199;

visto l'art. 183 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. n.2/2018 e l'art. 63 del regolamento del consiglio approvato con delibera consiliare n. 31 dd. 31.3.2010 e s.m. che trattano l'istituto dell'opposizione;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A), sub. 1;

dato atto, ai sensi dell'art. 13 del regolamento comunale sui controlli interni, che sul presente provvedimento non è stato espresso parere di regolarità contabile in quanto lo stesso non determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

con voti favorevoli n. 14, contrario n. 1 (Consigliera Colò) ed astenuti n. 5 (Consiglieri Del Fabbro, Braus, Todeschi, Ravagni e Rullo) su n. 20 Consiglieri espressi in forma palese, per alzata di mano,

DELIBERA

1. di rigettare, siccome infondato, per le motivazioni in premessa spiegate l'opposizione promossa dalla consigliera Colò Lorenza del gruppo consiliare M5S, ai sensi dell'art. 183 comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione, avverso la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 di data 17 dicembre 2018, avente ad oggetto: "Adozione definitiva della variante al piano regolatore generale di Arco per la disciplina degli edifici ricompresi nel centro storico di Arco e frazioni e degli edifici storici isolati";
2. di precisare che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio comunale e che sullo stesso non è ammessa ulteriore opposizione ai sensi dell'art. 63 del regolamento del Consiglio Comunale;
3. di evidenziare che avverso la presente deliberazione è ammesso:
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
4. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Flavio Tamburini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per **dieci** giorni consecutivi dal **31/01/2019** al **10/02/2019**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **11/02/2019**

dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio

Segretario Generale – Mora Rolando.

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //